

COMUNICATO STAMPA

Monitor ECR-OSA (Optimal Shelf Availability): nuovo step del sistema di collaborazione tra aziende per assicurare la disponibilità dei prodotti a scaffale

Cosa provoca l'out-of-stock e come lo si può contenere in modo sistematico? Le risposte nel report del progetto pilota avviato da GS1 Italy con un gruppo di imprese del largo consumo per mettere a punto un modello operativo di OSA management. Con benefici su vendite, fedeltà ai brand e alle insegne del retail.

Milano, 19 maggio 2020 – Individuare le cause che provocano l'out-of-stock, misurare le performance attraverso opportuni KPI, identificare le situazioni da monitorare e attivare le azioni di miglioramento per fare in modo che i prodotti siano sempre presenti sugli scaffali dei punti vendita e i consumatori li possano trovare quando desiderano acquistarli. Sono questi gli obiettivi del **Monitor ECR-OSA (Optimal Shelf Availability)**, il progetto collaborativo avviato da **GS1 Italy in ambito ECR** per costruire un modello operativo di OSA management.

Partendo dall'analisi preliminare da cui erano emersi i benefici di un sistema basato sull'esame del flusso continuativo dei dati di stock a punto vendita e dei dati di vendita, **nel 2019 ECR ha avviato un progetto pilota operativo con un gruppo ristretto di aziende** del gruppo di lavoro ECR-OSA - **Barilla, Ferrero, L'Oréal e Dimar** - in collaborazione con **IRI**, integrando i flussi di dati a livello di GTIN/negozio/giorno per un periodo di tempo concordato.

I contenuti di questa sperimentazione, in termini di metodologia di analisi adottata e di benefici riscontrati, sono stati raccolti nel **documento "Il Monitor ECR-OSA"**, **disponibile gratuitamente sul [sito di GS1 Italy](#)** a beneficio di tutto il sistema produttivo e distributivo del largo consumo italiano.

In questo modo GS1 Italy risponde alla **necessità condivisa da produttori e distributori** di riconoscere le cause più comuni dell'out-of-stock e di individuare come e dove intervenire per migliorare, supportandoli nell'implementazione di un processo standardizzato e facilmente replicabile.

«Il progetto pilota è stato valutato in modo positivo dalle aziende coinvolte e i benefici riscontrati sono stati tradotti in raccomandazioni operative, permettendo anche di individuare l'evoluzione potenziale della sperimentazione» afferma **Silvia Scalia**, ECR Italia and training director di GS1 Italy. «Questo test ha confermato che la collaborazione multifunzionale è fondamentale per costruire un processo vincente di OSA management, e che questo approccio si dimostra vincente per evitare l'out-of-stock, che ha ripercussioni rilevanti non solo sulle vendite, ma anche sulla soddisfazione e sulla fedeltà del cliente alla marca e all'insegna del punto vendita».

Tra i benefici emersi, c'è l'efficacia di poter consultare una base dati di

qualità, che offre una visione semplificata dei dati rilevati, dei KPI misurati e delle cause identificate grazie alla redazione di un report settimanale.

Per le aziende coinvolte nel progetto pilota quest'approccio ha portato alla luce **importanti aspetti operativi della filiera che spesso non vengono ben identificati**. Ad esempio, l'aver reso visibili le cause dell'out-of-stock per ogni singolo codice prodotto.

Determinante è stata la condivisione dei dati e delle informazioni sintetizzate nei report, perché ha **innescato un processo virtuoso di collaborazione non solo nella relazione produttore-distributore, ma anche all'interno dell'azienda**. Infatti, adottando alcune delle procedure suggerite (come l'integrazione della reportistica del Monitor ECR-OSA con le base dati interne alle aziende), le imprese sono riuscite a fornire chiavi di lettura condivise e trasversali a diverse funzioni aziendali (acquisti, vendite, customer service e supply chain).

Inoltre, grazie alla sinergia tra produttori e distributori, la soluzione sperimentata da ECR ha **misurato i vantaggi dell'attivazione di uno scambio di informazioni chiaro e preciso, che rende più rapida la comprensione di ogni problema** e che coinvolge diverse competenze aziendali per una corretta interpretazione dei dati.

Da quest'esperienza sono scaturiti alcuni aspetti da migliorare e su cui i partner coinvolti condividono l'interesse a lavorare in una possibile evoluzione futura del progetto. Come la possibilità di integrare il report con i flussi dati di stock nei Ce.Di. e con le informazioni sul processo di consegna, con le evidenze sulle inefficienze distributive e con una più puntuale identificazione degli eventi promozionali.

["Il Monitor ECR-OSA"](#) è disponibile gratuitamente sul [sito di GS1 Italy](#).

Per informazioni:

Ufficio Stampa GS1 Italy: Nuage Comunicazione – Emanuela Capitanio

Tel. 3474319334 - email: nuagecomunicazione@libero.it

Pressroom e approfondimenti: gs1it.org/chi-siamo/pressroom/

GS1 Italy è l'associazione che riunisce 35 mila imprese di beni di consumo. Ha l'obiettivo di facilitare il dialogo e la collaborazione tra aziende, associazioni, istituzioni per creare valore, efficienza, innovazione, per dare più slancio alle imprese e più vantaggi al consumatore. Offre soluzioni concrete come i sistemi standard GS1, per favorire la visibilità e l'efficienza della catena del valore. Il più conosciuto è il codice a barre, usato in Italia e in oltre 150 paesi al mondo, permette lo scambio di informazioni tra Industria e Distribuzione con chiarezza, semplicità e senza errori. Propone inoltre tecniche, strumenti, strategie operative: sono i processi condivisi ECR.

web: gs1it.org - tendenzeonline.info

twitter: [@GS1Italy](https://twitter.com/GS1Italy) - [@tendenzeonline](https://twitter.com/tendenzeonline)

facebook: [@GS1Italy](https://www.facebook.com/GS1Italy)